



REGIONE
AUTONOMA
DELLA
SARDEGNA



ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLAPUTZU

VIA NAZIONALE - 09040 VILLAPUTZU (CA)

Con sede aggregata di San Vito

Tel. 070/0990019 - Codice Fiscale: 92105890922

Codice Meccanografico: CAIC83500G--- e-mail: caic83500g@istruzione.it – caic83500g@pec.istruzione.it

Sito web icvillaputzusanvito.edu.it – Codice Univoco Ufficio UF159E



UNIONE
EUROPEA

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Ex art. 1, comma 14 della L. 107/2015



*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VILLAPUTZU è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6963** del **29/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2021** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 83** Aspetti generali
- 92** Modello organizzativo
- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 99** Piano di formazione del personale docente
- 103** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Villaputzu e San Vito si caratterizza per numero di studenti frequentanti leggermente inferiore alla media regionale e nazionale. La scuola accoglie diversi studenti provenienti dai paesi vicini, vi è inoltre un flusso di alunni trasferiti, in entrata e in uscita. Il numero di alunni con disabilità certificata e con DSA è inferiore rispetto alle medie della Sardegna e Italiane. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è al di sotto della media regionale e nazionale. Il contesto socio economico delle famiglie (indice ESCS) è abbastanza omogeneo tra le classi ed eterogeneo all'interno delle classi.

Vincoli:

Il numero di alunni frequentanti l'Istituto di Villaputzu è in costante calo, a causa del decremento demografico, nonostante ci siano stati diversi trasferimenti in entrata. L'indice ESCS in cui si colloca l'Istituto Scolastico di Villaputzu è, nel complesso, medio basso, dato che potrebbe influire in negativo sul livello di istruzione e di competenze e, in prospettiva, sull'occupabilità degli alunni attualmente presenti nella scuola dell'obbligo. Il tasso di disoccupazione della nostra Regione è ancora elevato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I Comuni di Villaputzu e San Vito sono caratterizzati da una economia agro - pastorale e turistica; entrambi vantano associazioni di volontariato particolarmente attive nel settore culturale e ricreativo che supportano le attività promosse dall'Istituto Comprensivo, in particolar modo quelle rivolte alla conoscenza e valorizzazione del territorio e delle tradizioni locali e alla tutela dell'ambiente.

Entrambe le Amministrazioni Comunali erogano alla scuola i fondi per il diritto allo studio in misura proporzionale alle risorse disponibili. Ulteriori fonti di finanziamento provengono dall'Unione Europea (fondi POR e PON, Erasmus), dallo Stato e da Fondazioni private. In entrambi i comuni è attivo il servizio bus per il raggiungimento dei singoli plessi dalle frazioni vicine. Nel Comune di Villaputzu è presente, da alcuni anni, il servizio pedibus e il servizio d'accoglienza. Il tasso di immigrazione regionale è inferiore rispetto alle altre regioni del Sud.

Vincoli:

La Regione Sardegna presenta un tasso di disoccupazione abbastanza elevato (13%) L'elevato tasso



di disoccupazione e il lavoro saltuario, fortemente marcato in quest'area della Sardegna particolarmente depressa, limita le opportunità dei bambini e dei ragazzi che risentono di un disagio economico - sociale, da cui talvolta consegue una carente frequenza oltre che uno scarso rendimento. Pur essendo particolarmente marcato il sostegno da parte dei servizi sociali agli alunni in difficoltà (alunni diversamente abili o situazioni di disagio), in termini di servizio educativo domiciliare e non solo, le esigenze manifestate non sono pienamente soddisfatte, considerato il numero delle richieste. Inoltre è presente nell'Istituto una forte componente di bambini con Bisogni Educativi Speciali non certificati che necessitano di un maggiore supporto didattico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è costituito da 6 plessi; attualmente il plesso della Scuola dell'Infanzia di Villaputzu è ospitato nell'edificio della scuola Primaria; i due ordini di scuola sono tuttavia separati: godono ciascuno di un proprio ingresso e di spazi all'aperto differenziati. L'offerta scolastica è fruibile con facilità da tutti gli alunni, grazie alla posizione degli edifici all'interno dei Comuni e al servizio Scuolabus gestito dalle Amministrazioni comunali. In entrambi i paesi sono presenti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado; ciò soddisfa le richieste dell'utenza e garantisce un sistema scolastico improntato sulle pari opportunità. Alcuni edifici sono recenti e rispondono a tutti i requisiti sulla sicurezza, altri sono ancora oggetto di lavori di ristrutturazione, ma garantiscono i livelli di sicurezza essenziali. Le LIM sono presenti in tutte le aule della scuola primaria e secondaria di I grado. Sono state implementate le dotazioni informatiche: pannelli interattivi, laptop, tablet, tavolette grafiche, proiettori e stampanti. Ciò consente ai docenti di utilizzare una didattica più innovativa, attraverso il ricorso ad una molteplicità di risorse e approcci interdisciplinari. Sono stati acquistati devices in numero sufficiente a garantire una dotazione per tutti gli alunni con disabilità e BES e per soddisfare le richieste di comodato d'uso da parte delle famiglie.

Vincoli:

Le LIM presenti in classe sono collegate alla rete Internet, ma permangono difficoltà di connettività che rallentano le attività didattiche. La rete wifi copre solo in parte gli edifici scolastici. La scuola dell'Infanzia di San Vito è totalmente priva di rete internet. Attualmente, attraverso fondi PON reti cablate e wireless, si sta provvedendo al potenziamento della rete wifi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico è nell'Istituto da più di tre anni: questo dato ha garantito continuità nella



realizzazione degli obiettivi programmati. La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è pari al 63% nella scuola Primaria e al 58,8% nella Secondaria, inferiore quindi rispetto alla Sardegna e al resto d'Italia. La percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto da più di 5 anni è pari al 76%, superiore alla percentuale regionale e nazionale, questo garantisce continuità organizzativa e didattica. La metà degli insegnanti a tempo indeterminato nella scuola Primaria ha più di 55 anni di età. La media è più bassa nella Secondaria di I grado. Gli insegnanti a tempo indeterminato presenti nell'Istituto sono anagraficamente "più giovani" rispetto alla media a livello regionale e nazionale. Sono presenti due figure strumentali dedicate all'inclusione.

Vincoli:

Nell'ultimo triennio si sono avvicendati tre DSGA diversi, tutti con incarico a tempo determinato e nomina avvenuta tra ottobre e novembre; questo dato, oltre a creare ritardi nell'espletamento delle procedure amministrative e contabili, determina anche mancanza di continuità nella gestione del servizio. Le unità di personale ATA (amministrativi e collaboratori scolastici), non sono sufficienti a soddisfare il fabbisogno della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VILLAPUTZU (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC83500G
Indirizzo	VIA NAZIONALE VILLAPUTZU 09040 VILLAPUTZU
Telefono	070997081
Email	CAIC83500G@istruzione.it
Pec	caic83500g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icvillaputzusanvito.edu.it/

Plessi

VIA MAZZINI (VILLAPUTZU) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83501C
Indirizzo	VIA MAZZINI VILLAPUTZU 09040 VILLAPUTZU

VIA ALDO MORO (SAN VITO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83502D
Indirizzo	VIA ALDO MORO SAN VITO 09040 SAN VITO



VILLAPUTZU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE83501N
Indirizzo	VIA NAZIONALE VILLAPUTZU 09040 VILLAPUTZU
Numero Classi	9
Totale Alunni	124

SAN VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE83502P
Indirizzo	VIA NAZIONALE SAN VITO 09046 SAN VITO
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

VILLAPUTZU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM83501L
Indirizzo	VIA NAZIONALE VILLAPUTZU 09040 VILLAPUTZU
Numero Classi	6
Totale Alunni	91

S.SATTA (SAN VITO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM83503P
Indirizzo	VIA DEGLI ULIVI SAN VITO 09046 SAN VITO
Numero Classi	6



Totale Alunni 80

Approfondimento

AGGIORNAMENTO DATI ISTITUTO PRINCIPALE

INDIRIZZO: VIA NAZIONALE - 09040 VILLAPUTZU

CODICE: CAIC83500G

TELEFONO: 070-0990019

EMAIL: caic83500g@istruzione.it

PEC: caic83500g@pec.istruzione.it

SITO WEB: icvillaputzusanvito.edu.it

DATI AGGIORNATI ALL' A.S. 2023 - 24

Scuola Infanzia Villaputzu - presso scuola primaria via Nazionale snc - ingresso cortile via Nazionale	
N°Sezioni	3
N°Alunni	45
Scuola Infanzia San Vito	
N°Sezioni	2
N°Alunni	39



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	5
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Scuolabus	
	Pedibus (plesso Villaputzu)	
	Servizio di accoglienza (plesso San Vito)	
	Mensa scuole dell'infanzia Villaputzu e San Vito	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

Attrezzature multimediali

PC presenti nei laboratori	40
Laptop	25
Tablet	33
LIM presenti nelle aule	30
Pannelli interattivi presenti nelle aule	19
Pannelli interattivi presenti nei laboratori	2



Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	18

Approfondimento

DATI AGGIORNATI AD OTTOBRE 2023

DOCENTI	91
ATA (collaboratori e amministrativi)	21
Assistente Tecnico in rete con altre istituzioni	1
Collaboratore scolastico PNRR	1



Aspetti generali

La nostra scuola, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle situazioni di bisogni educativi speciali, promuove il pieno sviluppo della personalità al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso i seguenti interventi metodologici:

- Scuola come ambiente educativo di apprendimento;
- Apprendimento Cooperativo o apprendimento tra pari;
- Laboratori a classi aperte per il recupero, l'apprendimento e potenziamento;
- Laboratori pomeridiani per il potenziamento della lingua inglese;
- Utilizzo delle nuove tecnologie;
- Adozione della metodologia esperienziale favorendo la sperimentazione diretta.

Nel rispetto della nostra Costituzione (art. 33, e art. 13 della Carta Europea dei Diritti, l'art.7 c. 2 del D.le.vo N. 165/201, l'art.1 e 395 del Dec. Lgs. N. 297 del 1994 e L.107/2015 art1. comma 14) il Ptof comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche anche di gruppi minoritari, le opzioni metodologiche di "minoranza" espresse, esplicitamente ed implicitamente, negli impianti progettuali e didattici dai docenti trovano, all'interno del presente Piano, piena espressione e sono considerate come ulteriori elementi di arricchimento e differenziazione dell'offerta formativa istituzionale. Inoltre gli elementi di autonomia e flessibilità previsti nella scuola dell'autonomia, saranno opportunamente organizzati per dar senso e significato alle scelte metodologiche precedentemente espresse.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità Strategiche

1. Perseguire le competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;



competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. Perseguire gli obiettivi strategici indicati nel Programma ET2020 (Education and Training 2020- Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3. Perseguire i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile individuati dall'ONU e inglobati nel programma d'azione "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" e in particolare l'Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti;

4. Educare alla cittadinanza attiva al fine di far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre per per la propria realizzazione, per il bene della collettività.

5. Incoraggiare la creatività, l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

6. Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione nell'insegnamento.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;

b) Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;

c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;

e) Potenziamento delle conoscenze e competenze musicali, anche in relazione al potenziamento, nella scuola secondaria, dell'indirizzo musicale;

f) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

g) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;

h) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;

i) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

j) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo dallo stato di pandemia dichiarato al momento della stesura del presente documento;

k) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazione e dematerializzazione.

Obiettivi di miglioramento: esiti degli studenti

1. Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse
2. Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
3. Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
4. Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
5. Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
6. Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico;
7. Potenziamento delle competenze informatiche;
8. Implementazione di un curriculum digitale.

Piano di Miglioramento 2022-25

Link: <https://icvillaputzusanvito.edu.it/index.php/documenti/16-pof/1131-piano-di-miglioramento-2022-25>

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2022-23



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Link: [Rapporto di autovalutazione - RAV - VILLAPUTZU - Scuola in Chiaro \(istruzione.it\)](#)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: COMPETENTI PER LA VITA 2

Il percorso è finalizzato principalmente al miglioramento degli esiti degli alunni al termine dell'esame conclusivo del primo ciclo e nelle prove Invalsi, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Saranno realizzate azioni di:

- 1) Recupero /potenziamento delle competenze di base, attraverso percorsi personalizzati o per gruppi (attività curricolari, progetto Si torna Tutti a Iscol@, progetto "La matematica è un gioco da ragazzi"; progetto Erasmus ed e-Twinning);
- 2) Potenziamento del pensiero logico-computazionale, attraverso il gioco degli scacchi, il coding, laboratori STEM (progetto Scacchi, attività PNSD "Coding", partecipazione alla Europe Code Week);
- 3) somministrazione di prove comuni di italiano, inglese e matematica (a cura dei dipartimenti disciplinari in orizzontale e in verticale);
- 4) valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare/concorsi, certificazioni di lingua (Giochi Matematici dell'Università Bocconi, Kangaroo di matematica, Geometriko, certificazioni Cambridge)



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la pianificazione di un curricolo globale, significativo ed essenziale

Implementare il sistema condiviso di valutazione delle competenze.

Migliorare il sistema di elaborazione, somministrazione, valutazione e restituzione dei risultati delle prove comuni di Istituto attraverso azioni standardizzate e condivise.

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente per favorire modalità diverse di apprendimento e relazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la pianificazione e l'attuazione di percorsi differenziati

○ **Continuità' e orientamento**



Favorire una maggiore condivisione di pratiche tra docenti dei diversi ordini di scuola

Favorire un costante scambio di informazioni con le scuole secondarie di 2° grado sulla frequenza e sui risultati a distanza degli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Messa a sistema del modello Senza Zaino in tutti gli ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Recupero /potenziamento delle competenze di base italiano, matematica, lingue straniere

Descrizione dell'attività	Recupero /potenziamento delle competenze di base italiano, matematica, lingue straniere.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------



Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Risultati attesi

Aumento del numero di alunni che conseguono votazioni alte al termine della classe TERZA Scuola Secondaria di I grado.

Diminuzione del numero degli alunni che si collocano nelle fasce più basse nelle prove INVALSI.
Incremento del numero di alunni da un livello "C" a un livello "B" nella certificazione delle competenze chiave al termine del 1[^] ciclo.

Implementazione di un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza al fine di acquisire dati sulla frequenza e sugli esiti degli alunni nella Scuola Secondaria di II grado

Attività prevista nel percorso: Potenziamento del pensiero logico-computazionale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti



Consulenti esterni

Risultati attesi
Miglioramento delle competenze in ambito scientifico

Attività prevista nel percorso: La matematica? un gioco da ragazzi

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Risultati attesi

Promozione delle eccellenze.

Promozione delle capacità di problem solving.

● Percorso n° 2: A SCUOLA STO BENE 2

Il percorso si pone come fine quello di incrementare il livello di benessere a scuola e conseguentemente il livello di competenze disciplinari e trasversali, attraverso azioni di:

- 1) supporto psicologico rivolto ad alunni, docenti, personale ATA, genitori (progetto Si torna Tutti a Iscol@ Linea Ascolto e Supporto, progetto finanziato con fondi ministeriali);



- 2) inclusione, attraverso lo sport, la musica, l'arte e il teatro (progetto Sportinsieme, progetto Ricominciamo con la musica, partecipazione a concorsi musicali)
- 3) miglioramento dell'ambiente di apprendimento (riorganizzazione di spazi e arredi; rimodulazione oraria; classi aperte/modulari; implementazione delle TIC), secondo i principi di Autonomia, Responsabilità e Comunità promossi da "Scuola senza zaino";
- 4) prevenzione e contrasto del bullismo/cyberbullismo (progetto Educhiamoci alla rete, iniziative di educazione alla legalità in collaborazione con le forze dell'ordine);
- 5) sviluppo delle soft skills;
- 6) peer tutoring;
- 7) promozione di uno stile sano di vita, attraverso lo sport e la buona alimentazione (progetto Sportinsieme, progetti di educazione alimentare);
- 8) promozione dell'arte e della musica per il benessere psicofisico e l'innalzamento delle competenze culturali e del senso estetico (visite guidate a musei/gallerie d'arte, partecipazione a concorsi musicali, progetto Ricominciamo con la musica);
- 9) promozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente e della legalità (progetti sulla sostenibilità ambientale, progetto Educhiamoci alla rete).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la pianificazione di un curriculum globale, significativo ed essenziale



Implementare il sistema condiviso di valutazione delle competenze.

Migliorare il sistema di elaborazione, somministrazione, valutazione e restituzione dei risultati delle prove comuni di Istituto attraverso azioni standardizzate e condivise.

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente per favorire modalità diverse di apprendimento e relazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la pianificazione e l'attuazione di percorsi differenziati

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire una maggiore condivisione di pratiche tra docenti dei diversi ordini di scuola

Favorire un costante scambio di informazioni con le scuole secondarie di 2° grado sulla frequenza e sui risultati a distanza degli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Messa a sistema del modello Senza Zaino in tutti gli ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Supporto psicologico

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2023

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Scuola senza zaino

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 2/2023

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Sportinsieme

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2025

Responsabile Responsabile: docente Scienze Motorie scuola Secondaria di I
grado

Risultati attesi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il nostro Istituto possono essere riassunti in tre punti:

- Innovazione degli spazi per l'apprendimento;
- Miglioramento delle pratiche didattiche attraverso l'attivazione di reti per lo scambio di buone pratiche;
- Potenziamento delle competenze linguistiche e tecnologiche dei docenti e degli alunni e potenziamento delle infrastrutture;

L'adesione alla rete nazionale e regionale "Senza Zaino" ha portato ad un'innovazione degli ambienti di apprendimento, organizzati per gruppi di lavoro ai tavoli; attività in mini-laboratori, spazio Agorà; questi arredi sono stati finanziati in parte con i contributi della "Fondazione di Sardegna". Da tale diversa organizzazione discende un'innovazione anche dell'approccio al curriculum e l'adozione di strategie didattiche collaborative, che promuovono l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni.

L'adesione ai progetti Iscol@, finanziati dalla Regione Sardegna, per sei annualità consecutive, ha favorito il supporto agli alunni che presentano fragilità. Il progetto prevede diverse linee di azione: supporto in italiano e matematica, sostegno psicologico per gli alunni, per le famiglie e per i docenti, laboratori extracurricolari.

Attraverso il progetto "Well" finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'a.s. 2023-24 sono stati attivati corsi di lingua inglese con docenti madrelingua rivolti agli alunni delle scuole primaria dell'Istituto.

La convenzione con la scuola di lingue "Anglo-American Academy" di Cagliari ha consentito al nostro Istituto di offrire agli alunni la possibilità di partecipare alle certificazioni di lingua inglese Cambridge Young Learners. Dall'a.s. 2023-24 l'I.C. Villaputzu è riconosciuto come Centro di preparazione Cambridge.

I progetti Erasmus plus, per la formazione dello staff e per gli scambi tra alunni, insieme all'azione eTwinning, favoriscono la formazione continua del personale in un contesto Europeo, lo scambio di buone pratiche, l'utilizzo delle nuove tecnologie e di piattaforme virtuali; il potenziamento delle lingue e della consapevolezza interculturale.

I Progetti PON hanno consentito alla scuola di potenziare le infrastrutture necessarie alla



realizzazione di una didattica innovativa, che preveda l'utilizzo anche delle risorse digitali e miri al superamento del digital divided tra gli alunni dell'Istituto.

L'adesione alla rete delle "Piccole scuole" favorisce lo scambio di buone pratiche con realtà simili alla nostra; l'attivazione di percorsi che mirano al superamento dell'isolamento geografico e all'attivazione di collaborazioni col territorio, utilizzando anche le opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

Dall' a.s. 2023-24, l'Istituto aderisce alla rete di scuole delle Avanguardie Educative INDIRE. L'adesione alla rete prevede la condivisione dei principi ispiratori del Manifesto e la partecipazione alle attività di assistenza/coaching che l'INDIRE e le scuole (capofila, polo regionali e adottanti) promuovono, organizzano e conducono per rendere trasferibili i processi di cambiamento documentati nelle idee e per mettere in pratica, diffondere e condividere esperienze in atto o concluse.

Con i fondi del progetto PNRR Scuola 4.0 - Next Generation Classroom il nostro Istituto ha ampliato le dotazioni tecnologiche e gli arredi creando nuovi ambienti di apprendimento innovativi finalizzati all'innalzamento delle competenze nelle discipline STEM e negli ambiti umanistico e artistico-musicale. Con i prossimi progetti PNRR definiti con i D.M. 65/2023 e 66/2023 saranno implementate azioni rivolte sia agli alunni sia ai docenti di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, nonché azioni di formazione del personale scolastico per la transizione digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementazione del modello Senza Zaino e della didattica laboratoriale e digitale

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha attivato numerose reti di collaborazione a livello regionale, nazionale ed Europeo

La rete Regionale "Senza zaino"; la rete nazionale "Senza zaino"; la rete delle "Piccole Scuole"; la Community degli insegnanti eTwinning; i Consorzi Erasmus per la formazione dello staff e l'accoglienza di docenti provenienti da altre scuole in Europa.

La collaborazione con l'Università di Cagliari per l'accoglienza dei tircinanti della Facoltà di



Scienze della Formazione Primaria.

Tali collaborazioni mirano a creare nella scuola una Comunità di pratiche che beneficiano del continuo scambio e apporto di figure professionali differenti, provenienti da diversi contesti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I Finanziamenti PON di cui la scuola ha beneficiato, mirano a dotare la scuola di hardware per la didattica digitale, che favorisca il superamento del digital divided e promuova l'alfabetizzazione tecnologica di tutti gli alunni e un utilizzo consapevole delle risorse della rete.

I finanziamenti della "Fondazione di Sardegna" hanno permesso all'Istituto di innovare gli ambienti di apprendimento, secondo il modello senza zaino; di allestire le aule tematiche e i laboratori.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Per una scuola che guarda lontano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto ha iniziato nel corso dell'ultimo quinquennio un processo di innovazione degli spazi di apprendimento e delle metodologie didattiche secondo il modello Senza Zaino. Le risorse del PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi permetteranno all'Istituto di implementare e mettere a sistema l'innovazione intrapresa, attraverso le seguenti azioni: - completamento dei laboratori STEM, multimediali e musicali; - completamento dell'allestimento delle aule tematiche nella scuola secondaria di primo grado; - allestimento di spazi connettivi ad uso didattico e ludico-sociale; - biblioteche e mediateche diffuse.

Importo del finanziamento

€ 113.568,58



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: IL FUTURO È ADESSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo di questo progetto è quello di favorire l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Nella scuola primaria all'interno delle nostre classi, che aderiscono al modello SZ, avendo osservato l'efficacia di percorsi didattici incentrati sull'approccio operativo e collaborativo, intendiamo creare un laboratorio di coding in ciascuno dei due plessi, acquisendo set di robotica educativa che promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Materiale necessario per l'allestimento: 2 auto robotiche con torre di comando e blocchi di codice; 4 School Kit composto da 6 auto robotiche con telecomando, coding, sensori; 1 School Kit composto da 12 robot educativi trasparenti che si possono programmare "on board" o attraverso l'app gratuita; 1 School Kit composto da 6 robot educativi con Kit di ricarica; 3 set per la classe di carte per giocare e apprendere attraverso il coding e il pensiero computazionale, senza dispositivi; 1 Set robotica educativa per 12 studenti basati sui mattoncini Lego formato da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Hub programmabile Bluetooth; Sensori di distanza, di forza/contatto, di colore; motori grandi e medi; app educativa compatibile con iOS, Chrome, Windows 10, Mac e Android che include l'ambiente di programmazione sviluppato in Scratch. Per la scuola secondaria, si vorrebbe implementare in entrambi i plessi la dotazione dei laboratori di Scienze, rendendoli aule STEM fruibili da tutti gli alunni dell'istituto. Materiale necessario per l'allestimento: 8 Set per la costruzione di figure solide (4 per ciascuna delle due sedi) ; 18 Kit tematici di Scienze (9 per ciascuna delle due sedi) per studiare: Aria e acqua, la Chimica, la Meccanica, l' Eletttricit  e il Magnetismo , l' Energia, il Calore, il Suono, le Misure, la Luce e il Colore; 6 microscopi, 3 per ciascuna sede, della tipologia "microscopio digitale con schermo LCD", n  2 set di vetrini grande collezione (100 vetrini) di Scienze e Biologia, una per ciascuna sede.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

18/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unit� di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	6



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto ha iniziato nel corso dell'ultimo quinquennio un processo di innovazione degli spazi di apprendimento e delle metodologie didattiche secondo il modello Senza Zaino. Le risorse del PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi permetteranno all'Istituto di implementare e mettere a sistema l'innovazione intrapresa, attraverso le seguenti azioni:

- completamento dei laboratori STEM, multimediali e musicali;
- completamento dell'allestimento delle aule tematiche nella scuola secondaria di primo grado;
- allestimento di spazi connettivi ad uso didattico e ludico-sociale;
- biblioteche e mediateche diffuse.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Scuola dell'Infanzia CAA83501C via Nazionale Villaputzu	40 ore settimanali
Scuola dell'Infanzia CAA83502D via Aldo Moro San Vito	40 ore settimanali

8.00-9.30	Accoglienza in aula
9.30	merenda
10.00-11.45	Attività didattica in sezione
11.45-12.00	Attività di routine in bagno in preparazione al pranzo
12.00-14.00	Pranzo (suddivisione per gruppi o lunch-box)
14.00-14.30	Gioco libero in salone o in giardino
14.30-15.30	Attività in sezione
15.30-16.00	uscita

Scuola Primaria CAEE83501N via Nazionale Villaputzu	28 ore settimanali (29h per le classi 4 e 5 dell'istituto).
---	---



Scuola Primaria
CAEE83502P
via Nazionale San Vito

28 ore settimanali (29h per le classi 4 e 5 dell'istituto).

Quadro orario

	Classe prima	Classe seconda	Classi terza-quarta- quinta
ITALIANO	8	8	7
INGLESE	1	2	3
MATEMATICA	7	7	7
SCIENZE	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MUSICA	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	1	1h per la classe terza e 2h per le classi quarte e quinte
RELIGIONE/ ATT.ALTERNATIVA	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VILLAPUTZU-SAN VITO*

SETTIMANALE ANNUALE

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

*Scuola Secondaria di I grado CAMM83503P Via degli Ulivi San Vito	percorso ad indirizzo musicale aperto a gruppi di alunni dell'Istituto, indipendentemente dalla classe/plesso frequentata al mattino (ex D.M. 176/2022) 30 ore settimanali più 3 ore pomeridiane di strumento musicale
---	---

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo di Villaputzu si realizza attraverso un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Esso tiene conto delle metodologie didattiche impiegate e pone l'accento sulla continuità tra gli ordini di scuola e l'unitarietà dell'offerta formativa, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene specificato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

<https://icvillaputzusanvito.edu.it/attachments/article/219/CURRICOLO%20VERTICALE%20ISTITUTO%20APPROFONDIMENTO>

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per la consultazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2023-24, si rimanda al sito web dell'Istituto,

<https://icvillaputzusanvito.edu.it/attachments/article/1522/Tabella%20Progetti%20e%20Visite%20guidate%20a.s.%202023-24>



[24.pdf](#) e nella sezione [Progetti](#).

VALUTAZIONE

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. Comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti. Si articola in tre momenti: iniziale - formativa - sommativa. I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di potenziamento. La valutazione finale o globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa. La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare l'azione didattica;
- alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

Per ulteriori approfondimenti si veda il Protocollo di Valutazione di Istituto sul sito web della scuola <https://icvillaputzusanvito.edu.it/index.php/documenti/173-pof/allegati-al-protocollo-di-valutazione>

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il nostro Istituto ha elaborato un curriculum verticale, con l'intento di promuovere la continuità educativa e didattica attraverso:

- progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;
- formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro;



- raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

Nell'a.s. 2023-24 è stato attivato il progetto di Istituto "Cresciamo insieme", elaborato dalla FS per la Continuità e l'Orientamento, rivolto agli alunni e ai docenti dei tre ordini di scuola. La natura inclusiva del progetto è volta alla valorizzazione dei percorsi individuali di ciascun alunno, accompagnandoli in un arco di circa dieci anni, in continuità dall'infanzia alla pre-adolescenza, sino alla scelta della scuola superiore. Ogni attività prevista per i vari gradi di scuola mette ciascun studente nelle condizioni di scoprire le proprie capacità e le proprie attitudini, diventare consapevole dei propri punti di forza e di debolezza, per essere in grado di poter scegliere le vie da percorrere, con maggiore sicurezza, consapevolezza ed autonomia.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MAZZINI (VILLAPUTZU)	CAAA83501C
VIA ALDO MORO (SAN VITO)	CAAA83502D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLAPUTZU	CAEE83501N
SAN VITO	CAEE83502P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLAPUTZU	CAMM83501L
S.SATTA (SAN VITO)	CAMM83503P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MAZZINI (VILLAPUTZU) CAAA83501C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ALDO MORO (SAN VITO) CAAA83502D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLAPUTZU CAEE83501N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN VITO CAEE83502P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VILLAPUTZU CAMM83501L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.SATTA (SAN VITO) CAMM83503P - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario previsto per l'insegnamento di educazione civica, secondo quanto previsto dalla Legge 92/2019, è di 33 ore annuali.

I tre nuclei principali sono: La Costituzione; lo sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale.

Tutti i docenti, nell'ambito dei propri insegnamenti disciplinari, concorrono alla promozione delle competenze di Educazione Civica in un'ottica trasversale, programmando in modo collegiale le specifiche attività.

Sono stati individuati per ciascuna classe i Coordinatori per l'educazione civica.



Curricolo di Istituto

VILLAPUTZU

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo di Villaputzu si realizza attraverso un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Esso tiene conto delle metodologie didattiche impiegate e pone l'accento sulla continuità tra gli ordini di scuola e l'unitarietà dell'offerta formativa, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene specificato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

<https://icvillaputzusanvito.edu.it/attachments/article/219/CURRICOLO%20VERTICALE%20ISTITUTO%20AP>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Curricolo educazione civica**

<https://icvillaputzusanvito.edu.it/attachments/article/219/curricolo-di-educazione-civica.pdf>

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri» (Legge 92).

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge 92:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

L'insegnamento trasversale di educazione civica è inserito all'interno del curricolo di istituto,



per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Nel nuovo scenario l'educazione civica si pone l'obiettivo di sviluppare il senso critico degli alunni in un contesto democratico. Alla scuola è affidato il ruolo di favorire, attraverso percorsi specifici, il dialogo e il confronto rispetto al tema della cittadinanza globale, per ampliare la visione personale sino a raggiungere una dimensione comunitaria e promuovere il senso civico.

Approfondimento

Le **Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione** hanno espresso alcuni principi irrinunciabili ai quali la nostra scuola si ispira:

La centralità della persona. La scuola ha il compito di creare un ambiente di apprendimento in cui l'alunno diventi responsabile del proprio percorso, sia sollecitato a riflettere su quanto impara e su come impara, acquisendo consapevolezza dei traguardi raggiunti.

L'educazione alla cittadinanza, ora Educazione civica, è stata anche nei precedenti anni uno dei punti di forza della nostra scuola. I valori della Comunità, responsabilità e autonomia degli alunni sono intrinseci nel nostro modello scolastico. La scuola, nel recepire la Legge 92/2019 concernente l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica, ha, inserito modifiche le necessarie modifiche a tale insegnamento. L'educazione alla Cittadinanza è una competenza trasversale; consiste nella promozione e nella conquista stabile di alcuni specifici obiettivi formativi, che possono così definirsi: essere sensibili alle esigenze della vita sociale comunitaria, così come sancite dalla Costituzione; acquisire la consapevolezza dell'uguaglianza e della parità dei cittadini; attuare comportamenti mentali e pratici di autonomia, responsabilità, decisione e legalità; acquisire e consolidare atteggiamenti di confronto costruttivo con persone, popoli, culture; essere sensibili ai problemi della salute, della prevenzione,



dell'igiene personale, del rispetto dell'ambiente naturale e del corretto atteggiamento verso gli esseri viventi, della conservazione di strutture e servizi di pubblica utilità. Utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, rispettoso della privacy, dei diritti connessi all'utilizzo di immagini, dei pericoli e delle responsabilità derivanti da un uso improprio di immagini e contenuti.

La scuola come comunità . La scuola è ambiente di apprendimento in cui sono centrali i valori, le relazioni e le scelte che devono favorire lo star bene con sé stessi e con gli altri. La scuola quindi insegna ad apprendere, ma anche ad essere.

Per la lettura del Curricolo di Istituto si rimanda al Documento integrale "Curricolo Verticale di Istituto con curricolo di ed. civica integrato"



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VILLAPUTZU (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: La matematica un gioco da ragazzi**

La scelta di proporre giochi matematici deriva dalla consapevolezza, maturata in anni di attività, di mostre e convegni sul tema, che è importantissimo far conoscere ai ragazzi il lato divertente, interessante, utile della matematica, fornendo loro uno scopo per lo studio di questa materia che a volte resta piuttosto arida.

Parlare di gioco significa parlare di problemi e situazioni non standard; è quindi spontaneo legare questo concetto a quello di problem solving.

La partecipazione alle competizioni inoltre motiva fortemente gli allievi. La sorpresa, il paradosso o il risultato inatteso sono elementi stimolanti per l'attività cognitiva.

La proposta in forma laboratoriale di queste attività ha consentito, inoltre, di valorizzare le eccellenze e negli scorsi anni parecchi studenti del nostro istituto si sono distinti arrivando a partecipare alle finali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

○ **Azione n° 2: Educhiamoci alla rete**

In virtù dell'entrata in vigore della Legge 29 maggio 2017 n. 71 che sollecita un'attenzione altissima a ogni livello educativo e istituzionale, a testimonianza di come il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo sia sempre più diffuso e pericoloso in tutto il territorio nazionale, il nostro Istituto, con il progetto "Educhiamoci alla rete", ha deciso di intraprendere un ben delineato percorso finalizzato a svolgere al meglio azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo, al cyber-bullismo e a qualunque espressione di disagio adolescenziale scolastico.

Nel rispetto della normativa vigente, l'Istituto ha predisposto un documento di E-safety Policy atto a descrivere il fenomeno del cyber-bullismo, favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile, diffondere le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, condividere le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse a un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Le relazioni con i pari fra i pre-adolescenti sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e per la crescita di futuri cittadini e in questo ambito la scuola è sicuramente l'agenzia educativa di riferimento per favorirle.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 3: A scuola con gli scacchi**

Utilizzo degli scacchi come strategia didattica attraverso la quale favorire negli alunni il potenziamento delle capacità di attenzione e concentrazione, le abilità logiche e di astrazione, di calcolo ed intuizione, di memoria e di immaginazione, essenziali negli apprendimenti curricolari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le capacità di attenzione e di concentrazione degli alunni; migliorare le abilità visuo-percettive; potenziare le abilità logiche, di intuizione, di astrazione, di memorizzazione, di immaginazione.



○ **Azione n° 4: PON EDUGREEN**

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e co l'azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto. Tale azione rafforza e integra gli altri progetti di educazione alla transizione ecologica attivati nell'Istituto .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Sciri, fai e tastai**

Il progetto è finalizzato alla conoscenza del territorio, delle risorse, del lavoro e delle consuetudini del contadino/pastore, attraverso la realizzazione di laboratori di degustazione di frutta e verdura a km 0 e di conoscenza dei processi di coltivazione in collaborazione con l'ISS Dessì di Villaputzu, uscite didattiche nelle piccole-medie aziende del territorio, raccolta di testimonianze autentiche degli anziani della comunità sul tema, realizzazione di un calendario agricolo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali
- Assicurare la salute e il benessere

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Promozione del sistema agro-alimentare in rapporto alle risorse alimentari, all'ambiente e alla società;
2. consumo consapevole di prodotti locali;
3. acquisire consapevolezza della dimensione territoriale come espressione di un patrimonio valoriale legato al rapporto uomo-ambiente (stagionalità, clima, consuetudini e tradizioni).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Erasmus plus

Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2021-2027. Promuove opportunità di mobilità e mira a migliorare le competenze dei giovani, delle organizzazioni e dei formatori. Il nostro Istituto ha evidenziato un'ottima capacità progettuale ottenendo finanziamenti per svolgere attività nell'ambito di Erasmus. Dall'anno scolastico 2020-21 la scuola ha ottenuto l'Accreditamento come coordinatore di un consorzio, formato dalle scuole del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Competenze di cittadinanza attiva; Consapevolezza interculturale; Miglioramento delle competenze linguistiche; Potenziamento dell'autonomia, del senso di responsabilità, delle capacità di problem solving.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Scienze

Aule

Magna

● La matematica è un gioco da ragazzi

La scelta di proporre giochi matematici deriva dalla consapevolezza, maturata in anni di attività, di mostre e convegni sul tema, che è importantissimo far conoscere ai ragazzi il lato divertente, interessante, utile della matematica, fornendo loro uno scopo per lo studio di questa materia che a volte resta piuttosto arida. Parlare di gioco significa parlare di problemi e situazioni non standard; è quindi spontaneo legare questo concetto a quello di problem solving. La partecipazione alle competizioni inoltre motiva fortemente gli allievi. La sorpresa, il paradosso o il risultato inatteso sono elementi stimolanti per l'attività cognitiva. La proposta in forma laboratoriale di queste attività ha consentito, inoltre, di valorizzare le eccellenze e negli scorsi anni parecchi studenti del nostro istituto si sono distinti arrivando a partecipare alle finali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ridurre le situazioni di insuccesso scolastico, stimolando le diverse intelligenze in un contesto motivante e stimolante, attraverso strategie didattiche innovative. Valorizzare le eccellenze e sviluppare il pensiero creativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SPORT INSIEME

Il progetto "Sport insieme" è l'unico progetto sportivo d'Istituto che comprende attività rivolte nello specifico agli alunni della scuola primaria o della scuola secondaria e attività in comune per valorizzare gli aspetti della continuità e collaborazione tra gli ordini. Il progetto intende coltivare e stimolare l'apprendimento e la pratica dell'attività motoria e contribuire attraverso essa a un equilibrato sviluppo della personalità e del senso di aggregazione, in modo da facilitare il raggiungimento di competenze trasversali fondamentali in qualsiasi contesto di vita, superare i confini abituali, scolastici o paesani, attraverso attività organizzate con altre scuole del territorio. Il progetto permette a tutti gli alunni di diventare protagonisti in svariate discipline: basket, orienteering, atletica, calcetto, volley. Nell'ambito del progetto Sport insieme è



prevista la partecipazione dell'Istituto alla fase regionale dei Campionati sportivi studenteschi del MIUR per la disciplina "Orienteering"(con una fase d'Istituto propedeutica a quella regionale.), l'adesione della scuola primaria al progetto "Sport di classe" e "Volley S3".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la capacità di socializzazione, il potenziamento dell'io, il superamento dell'insicurezza e timidezza, migliorare la capacità di confronto, di valutazione e autovalutazione e la conoscenza delle opportunità sportive offerte dal territorio.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● (SI TORNA) TUTTI A ISCOL@ LINEA ASCOLTO E SUPPORTO; LINEA DIDATTICA.

Da diversi anni il nostro Istituto aderisce al progetto (Si torna) Tutti a Iscol@ (POR FSE 2014/2020), avviato dalla Regione Autonoma della Sardegna con l'obiettivo d'innalzare il livello di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. Il Progetto si articola in tre Linee di Attività. Dall'anno scolastico 2020-21 le linee di azione hanno cambiato denominazione e, in parte, anche modalità di attuazione. Linea Didattica, tesa al rafforzamento e al miglioramento delle competenze di base, grazie al reclutamento di docenti di italiano e matematica, in supporto ai docenti della classe e di personale ATA; Linea Ascolto e Supporto, volta al superamento delle condizioni di svantaggio personali, familiari e relazionali degli studenti attraverso azioni di sostegno psicologico, con la presenza di uno psicologo a scuola per attività di osservazione in classe, laboratori con gli alunni e sportello psicologico rivolto agli alunni, alle loro famiglie e ai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base; innalzamento esiti, riduzione dell'abbandono scolastico. Supporto psicologico per alunni, docenti, famiglie; riduzione dei fenomeni di aggressività, bullismo. Favorire il benessere a scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

● Educhiamoci alla rete

In virtù dell'entrata in vigore della Legge 29 maggio 2017 n. 71 che sollecita un'attenzione



altissima a ogni livello educativo e istituzionale, a testimonianza di come il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo sia sempre più diffuso e pericoloso in tutto il territorio nazionale, il nostro Istituto, con il progetto "Educhiamoci alla rete", ha deciso di intraprendere un ben delineato percorso finalizzato a svolgere al meglio azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo, al cyber-bullismo e a qualunque espressione di disagio adolescenziale scolastico. Nel rispetto della normativa vigente, l'Istituto ha predisposto un documento di E-safety Policy atto a descrivere il fenomeno del cyber-bullismo, favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile, diffondere le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, condividere le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse a un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Le relazioni con i pari fra i pre-adolescenti sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e per la crescita di futuri cittadini e in questo ambito la scuola è sicuramente l'agenzia educativa di riferimento per favorirle.

Risultati attesi

Prevenzione e di contrasto al bullismo, al cyber-bullismo e a qualunque espressione di disagio adolescenziale scolastico. Miglioramento delle relazioni a scuola Prevenzione dei pericoli della rete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A scuola con gli scacchi

Utilizzo degli scacchi come strategia didattica attraverso la quale favorire negli alunni il potenziamento delle capacità di attenzione e concentrazione, le abilità logiche e di astrazione, di calcolo ed intuizione, di memoria e di immaginazione, essenziali negli apprendimenti curricolari. Obiettivi formativi e competenze attese Potenziare le capacità di attenzione e di concentrazione degli alunni; Migliorare le abilità visuo-percettive; Potenziare le abilità logiche, di intuizione, di astrazione, di memorizzazione, di immaginazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di attenzione e di concentrazione degli alunni; Miglioramento delle abilità visuo-percettive; Potenziamento delle abilità logiche, di intuizione, di astrazione, di memorizzazione, di immaginazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- realizzazione di sistemi di agricoltura sostenibile;
- conoscenza e realizzazione del ciclo di compostaggio;
- sperimentazione di coltivazione idroponica e utilizzo di strumenti di monitoraggio delle colture;
- utilizzo di sistemi di energia rinnovabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e co l'azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto. Tale azione rafforza e integra gli altri progetti di educazione alla transizione ecologica attivati nell'Istituto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● SCIRI, FAI E TASTAI



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le



imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- promozione del sistema agro-alimentare in rapporto alle risorse alimentari, all'ambiente e alla società;
- consumo consapevole di prodotti locali;
- acquisire consapevolezza della dimensione territoriale come espressione di un patrimonio valoriale legato al rapporto uomo-ambiente (stagionalità, clima, consuetudini e tradizioni).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è finalizzato alla conoscenza del territorio, delle risorse, del lavoro e delle consuetudini del contadino/pastore, attraverso la realizzazione di laboratori di degustazione di frutta e verdura a km 0 e di conoscenza dei processi di coltivazione in collaborazione con l'ISS Dessì di Villaputzu, uscite didattiche nelle piccole-medie aziende del territorio, raccolta di testimonianze autentiche degli anziani della comunità sul tema, realizzazione di un calendario agricolo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Risorse dei Comuni

● EduCare Insieme



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- formazione di un pensiero critico sul rapporto dell'uomo con l'ambiente che lo circonda;
- costruzione di un mondo più sostenibile;
- concezione del rifiuto come risorsa attraverso il riciclaggio dei materiali;
- presa di coscienza dell'impatto delle azioni dei singoli sull'intero sistema.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, realizzato grazie alla collaborazione con i Comuni di Villaputzu e San Vito e la Cooperativa Sociale SO.SE, incentiva la cultura del riciclo degli scarti domestici focalizzandosi su due tipologie, plastica e residui organici, attraverso le seguenti azioni:

- campagna di raccolta consapevole;
- laboratorio mobile itinerante per il riciclo della plastica;
- laboratorio orto didattico;
- educazione formale e informale sul tema.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi ministeriali per le povertà educative



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Laboratori STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale
in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, coerentemente con il " Piano Nazionale Scuola Digitale" (PNSD), documento di indirizzo del MIUR per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale, ha individuato la figura dell'Animatore Digitale, con il compito di organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa all'interno della scuola, stimolando la partecipazione e la creatività degli studenti. Le azioni che saranno portate avanti riguarderanno le tematiche di cui la realtà scolastica avrà via via bisogno e saranno esplicitate in modo puntuale nella progettazione annuale integrativa.

Si procederà nel percorso di creazione di nuovi ambienti di apprendimento per favorire l'inclusione e l'integrazione, superare il modello tradizionale di lezione trasmissiva a favore di una didattica laboratoriale, migliorare la gestione del gruppo-classe, contribuire alla formazione di una cittadinanza digitale, prevenire e contrastare il cyberbullismo.

Titolo attività: Supporto ai colleghi
nell'utilizzo del registro elettronico

Argo

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

attesi

Titolo attività: Formazione ai docenti
sull'uso delle tavolette grafiche

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA MAZZINI (VILLAPUTZU) - CAAA83501C

VIA ALDO MORO (SAN VITO) - CAAA83502D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- IDENTITA'
- AUTONOMIA
- SOCIALITA', RELAZIONE
- RISORSE COGNITIVE
- RISORSE ESPRESSIVE

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Interagisce costruttivamente con i compagni condividendo gli spazi e i materiali dell'ambiente scolastico

Instaura relazioni positive con compagni ed adulti

Si confronta con adulti e compagni attraverso il dialogo

Accetta e rispetta le diversità presenti nel gruppo dei compagni

Rispetta e condivide le regole che caratterizzano i vari momenti della convivenza democratica



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VILLAPUTZU - CAMM83501L

S.SATTA (SAN VITO) - CAMM83503P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione fa parte di un progetto condiviso, che si delinea nella progettazione dei dipartimenti disciplinari / Classi parallele e nella programmazione dei Consigli di Classe/ Interclasse.

Essa costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero. Per approfondimenti si veda il Protocollo di Valutazione

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VILLAPUTZU - CAEE83501N

SAN VITO - CAEE83502P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. Comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti.

Si articola in tre momenti: iniziale – formativa – sommativa.



I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di potenziamento. La valutazione finale o globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa. La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare l'azione didattica;
- alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

Per ulteriori approfondimenti si veda il Protocollo di Valutazione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Nell'Istituto è presente un'alta percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Secondo la Direttiva MIUR del del 27/12/2012 sono comprese nei BES tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Per far fronte a tali esigenze di inclusione e differenziazione sono state individuate all'interno dell'Istituto due Funzioni Strumentali, la prima relativa all'area disabilità e la seconda all'area inclusione altri BES/DSA. Le Funzioni Strumentali coordinano le attività di inclusione degli alunni con BES attraverso le seguenti azioni:

- raccolta della documentazione;
- coordinamento delle operazioni di elaborazione dei Piani Educativo Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), garantendo coerenza educativa e didattica degli interventi;
- promozione di informazioni sul tema dell'inclusione a tutti i docenti della scuola;
- raccolta dei PEI e dei PDP;
- chiarimenti formali e operativi riguardanti gli alunni con BES;
- promozione di corsi di formazione/aggiornamento rivolti a tutti i docenti dell'istituto sul tema di inclusione degli alunni con BES.

Le funzioni strumentali/ Referenti hanno redatto un vademecum - condiviso dalla ASL 8 e dall'AIAS - destinato ai genitori al fine di individuare i primi segnali di un disturbo di apprendimento. Inoltre è stato realizzato un depliant con l'iter da seguire per la certificazione.

Tutte le operazioni riguardanti l'inclusione scolastica degli alunni con BES sono coordinate dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto dal Dirigente Scolastico, da un docente per le attività di sostegno per ogni ordine scolastico, da 3 rappresentanti dei docenti curricolari (uno per ogni ordine di scuola), da 2 rappresentanti dei genitori, dai rappresentanti del servizio medico-Sanitario-sociale (NPI, centri diagnostici e riabilitativi convenzionati e non, Biblioteca dei ciechi di Cagliari, servizi sociali ed educativi dei comuni di San Vito e Villaputzu) e da tutte le funzioni strumentali dell'Istituto.



Il GLI supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PI), nonché i consigli di classe nella redazione e attuazione del PEI, ed è responsabile delle scelte strategiche sull'organizzazione generale delle attività di sostegno.

La redazione, approvazione e verifica del PEI per gli alunni in situazione di disabilità è a cura del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), costituito dal consiglio di classe della classe in cui è presente l'alunno in situazione di disabilità, e presieduto dal Dirigente Scolastico. Partecipano al GLO anche i genitori dell'alunno in situazione di disabilità, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità e, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. In alcuni casi, nell'ambito del GLO, la scuola suggerisce alla famiglia di richiedere l'attivazione del servizio educativo specialistico presso il comune in cui è ubicata la scuola.

La redazione del PDP per gli alunni con altri BES è a cura del consiglio di classe, in condivisione con la famiglia, e viene effettuata sulla base della certificazione agli atti e delle informazioni sulle modalità di apprendimento dell'alunno, acquisite tramite la somministrazione di un questionario alla famiglia. Nel PDP sono indicati tutti gli interventi e gli strumenti necessari per arrivare al successo scolastico dell'alunno, tenuto conto delle sue caratteristiche e peculiarità. Durante il corso dell'anno sono previsti, in sede al consiglio di classe, incontri periodici con la famiglia dell'alunno con BES per la verifica dell'efficacia delle misure previste nel PDP.

La scuola realizza attività per l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo dei pari, come:

- supporto da parte di personale specializzato e di compagni-tutor;
- didattica personalizzata, adattamento e semplificazione dei contenuti e delle verifiche proposti all'intera classe in relazione alle difficoltà dell'alunno;
- costruzione di un ascolto empatico tra insegnanti e alunni.

L'alta percentuale di alunni BES hanno portato le diverse istituzioni presenti nel territorio ad una stretta collaborazione con ottimi risultati per i ragazzi. Il 90% dei docenti ritiene efficace l'azione di inclusione degli alunni BES.

L'organico dell'autonomia nella scuola primaria e i docenti nominati col Progetto Tutti a Iscol@ nella scuola secondaria di I grado rappresentano una risorsa per l'attuazione di percorsi di recupero e potenziamento in orario scolastico. Le risorse dell'organico dell'autonomia sono destinate alla realizzazione di percorsi di apprendimento specifici per il consolidamento e potenziamento delle abilità didattiche dei BES e per la realizzazione di percorsi di apprendimento specifici della lingua italiana per gli alunni stranieri.

Le linee: Progressi e Tutti a Iscol@ "Ascolto e Supporto" assicurano la presenza dello psicologo a scuola per prevenire le situazioni di disagio e affiancare docenti e famiglie. Tali linee sono finalizzate al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale a favore di studenti che si trovano in una condizione di svantaggio tale da inficiare le loro capacità di apprendimento.



Punti di debolezza

L'elaborazione dei PEI è condivisa da tutti i docenti della classe, ma talvolta vengono attuati prevalentemente dai docenti di sostegno. Il monitoraggio in itinere sul raggiungimento degli obiettivi e sull'efficacia delle azioni attuate non è "strutturato" ma frutto di valutazioni di massima sugli elaborati svolti a casa e a scuola e sulle osservazioni sistematiche sull'operato dell'allievo/i in classe. Di fatto, molto è delegato all'insegnante di sostegno soprattutto nei casi più gravi ai quali è stato garantito un rapporto 1:1 supportato talvolta dalla presenza di un educatore in classe. Inoltre, in alcuni casi si verifica ancora che l'insegnante di sostegno sia ritenuto unico responsabile della cura dell'alunno in situazione di disabilità, minando gli indispensabili benefici della corresponsabilizzazione di tutti i docenti del consiglio di classe nell'attuazione dei processi inclusivi.

Maggiore corresponsabilità si verifica nel percorso formativo degli alunni con DSA o in situazione di disagio socio-familiare. Per loro vengono talvolta favorite metodologie didattiche di lavoro in piccoli gruppi - cooperative learning-, maggiormente funzionali ai processi di apprendimento degli alunni in difficoltà. Il numero di alunni stranieri è limitato, per la maggior parte gli alunni conoscono bene la lingua italiana, pochi di loro si esprimono prevalentemente in un'altra lingua.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto si è mosso su più fronti per progettare azioni di recupero e potenziamento mirate alle diverse situazioni presenti: ha lavorato sul curricolo e sulla programmazione (dip. disciplinari, prog. per classi parallele, etc). In tutte le classi sono state attuate, in orario curricolare, attività differenziate e personalizzate attraverso una serie di strategie didattiche (semplificazione dei contenuti, allungamento dei tempi di apprendimento, etc). Nella scuola primaria è stato utilizzato l'organico dell'autonomia, nella scuola Secondaria di I grado i docenti nominati col Progetto "Tutti a Iscol@". Gli interventi attuati dall'Istituto sono, nella maggior parte dei casi, efficaci sia nelle attività di recupero che di potenziamento delle competenze.

Punti di debolezza

L'Istituto attua interventi strutturati e condivisi in favore degli alunni in difficoltà o di quelli particolarmente dotati. Le iniziative di recupero, svolte all'interno della classe, anche col supporto



dei docenti dell'organico potenziato, sono talvolta poco strutturate, per quanto continuative nel tempo, e gestite in modo autonomo dai docenti all'interno della progettazione disciplinare. Alcuni docenti non si rendono disponibili ad effettuare attività aggiuntive rispetto a quelle previste dal contratto di lavoro. Talvolta l'attività di recupero si colloca come ultima fra le problematiche presenti all'interno di nuclei familiari disgregati ed impossibilitati ad offrire ai ragazzi quella serenità necessaria ad affrontare un "normale" percorso di studi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'Istituto è presente un'alta percentuale di alunni con BES certificati. Nel nostro istituto, per far fronte alle esigenze di inclusione e differenziazione sono presenti 2 F.S: Area Disabilità e Area Inclusione BES/DSA. Il GLI è composto da: un docente di sostegno per ogni ordine scolastico; 3 rappresentanti dei docenti curricolari (uno per ogni ordine di scuola); 2 rappresentanti dei genitori; il servizio medico-sanitario-sociale (NPI), tutte le funzioni strumentali dell'Istituto e la DS. Il GLI definisce la realizzazione del Piano per l'inclusione ed è responsabile delle scelte strategiche sull'organizzazione generale del sostegno. Le FS coordinano le operazioni di elaborazione dei PEI e dei PDP garantendo la coerenza educativa e didattica degli interventi. La documentazione agli atti è aggiornata con regolarità. Per gli alunni disabili la scuola suggerisce alla famiglia, durante i GLO, di inoltrare la richiesta per l'attivazione del servizio educativo specialistico al comune di residenza dell'alunno. I docenti curricolari e di sostegno partecipano, con gli operatori sociosanitari ai GLO organizzati almeno 2 volte l'anno per la predisposizione e verifica del PEI di ciascun alunno. Per gli alunni con DSA sono previste delle riunioni in sede di consiglio di classe in cui è invitato a partecipare anche il genitore. Durante l'incontro la F.S. descrive ai docenti le peculiarità certificate dell'alunno alla famiglia viene consegnato un questionario per reperire notizie sulle modalità di apprendimento del proprio figlio. Sulla base delle informazioni raccolte è predisposto il PDP. Un protocollo di accoglienza definisce la procedura della consegna delle certificazioni agli atti da parte della famiglia. La stretta collaborazione con gli enti locali determina la definizione di azioni inclusive con una ricaduta positiva sugli alunni. Per facilitare l'apprendimento degli alunni con BES, gli insegnanti predispongono attività individualizzate e personalizzate utilizzando strategie didattiche e strumenti specifici rispetto alle peculiarità, ai bisogni e agli stili di apprendimento di ognuno. Nei casi di disabilità severa, il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene in itinere attraverso l'osservazione sistematica dei progressi raggiunti. Nel PDP sono indicate le modalità per la rilevazione delle competenze e la valutazione del percorso di apprendimento tiene conto dei risultati raggiunti rispetto al livello di partenza. L'organico dell'autonomia nella scuola primaria e i docenti nominati col Progetto Tutti a Iscol@ per la secondaria di I grado rappresentano una risorsa per l'attuazione di



percorsi di recupero e potenziamento. Nella scuola è presente il Referente SIO e ID per garantire la didattica degli alunni ospedalizzati o in istruzione domiciliare. L'istituto partecipa a concorsi per la valorizzazione degli studenti meritevoli.

Punti di debolezza:

L'elaborazione dei PEI è condivisa da tutti i docenti della classe, ma gli obiettivi sono spesso attuati dal docente di sostegno soprattutto nelle situazioni di disabilità severa. Il monitoraggio in itinere sul raggiungimento degli obiettivi e sull'efficacia delle azioni attuate non è strutturato e si basa prevalentemente sulle osservazioni delle abilità apprese. Per gli alunni con BES e DSA il documento PDP è redatto dal coordinatore e condiviso da tutti i docenti della classe. L'Istituto non prevede azioni di recupero o attività di potenziamento delle competenze in orario extrascolastico per diversi motivi: molti docenti, spesso pendolari, non danno la disponibilità; limitate risorse economiche della scuola; esiguità del personale ATA necessario per l'apertura dei plessi. Visto l'alto tasso di assenza del personale, spesso si verifica che l'insegnante curricolare o di sostegno resti solo, senza che sia nominato un sostituto, in caso di assenza del docente del team, penalizzando il diritto allo studio di tutti gli alunni. Il Territorio soffre del depotenziamento del servizio pubblico psico-sociosanitario per la presa in carico e cura di situazioni problematiche neuropsicologiche. Tale servizio è indispensabile per una prima valutazione diagnostica che consente di realizzare un'efficace programmazione di percorsi mirati al recupero di competenze e abilità. Pertanto, le famiglie sono costrette a rivolgersi a centri privati (spesso lontani dai paesi di residenza) a loro totale carico. E' importante sottolineare che non tutte le famiglie hanno disponibilità economiche tali per poter accedere a questi tipi di servizi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Per visionare il funzionigramma e organigramma completo consultare il seguente link <https://icvillaputzusanvito.edu.it/attachments/article/1522/Organigramma%20e%20funzionigramma%20I.C.%20Villaputzu%24.pdf>

Suddivisione dell'anno scolastico: in quadrimestri
per ulteriori informazioni su calendario scolastico e orari si rimanda al [sito web](#) della scuola

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORE DEL DS	1 unità
FUNZIONE STRUMENTALE	4 Figure distribuite nelle seguenti Aree: 1 figure per l' Elaborazione, aggiornamento, valutazione PTOF; 1 figura per l' Integrazione alunni diversamente abili; 1 figura per il Supporto DSA, BES; 1 figura per la Continuità e l'orientamento.
REFERENTI DI PLESSO	6
ANIMATORE DIGITALE	1
TEAM DIGITALE	4 docenti col compito di collaborare con l'animatore digitale alla realizzazione del PNSD



COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	<p>1 Referente col compito di coordinare le attività di Educazione civica della scuola e contribuire all'elaborazione dei contenuti da inserire nel Curricolo Verticale di Istituto, relazionare sui contenuti della formazione, condividere materiali.</p> <p>In ogni classe è presente un coordinatore per l'educazione civica nominato dal Collegio Docenti.</p>
-------------------------------------	---

I posti per il potenziamento dell'offerta formativa per il fabbisogno comunicato dall'Istituto, in base al PTOF, saranno definiti annualmente dagli Uffici Territoriali competenti: nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste la figura del coordinatore di classe/interclasse, del referente di plesso, oltre al primo e secondo collaboratore del Dirigente Scolastico.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria di concorso	Classe	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria		<p>Le ore di potenziamento sono state assegnate tenendo conto della maggiore o minore complessità delle classi. Vengono utilizzate, in modo flessibile, nei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;• Recupero e potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica e acquisizione di un metodo di studio per gruppi ristretti o singoli alunni;• Sostituzione docenti assenti;• Organizzazione e coordinamento.	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso		Attività realizzata	N. di unità



		attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRAD	<p>Le ore di potenziamento (14 h) sono state affidate ai docenti di scienze motorie per:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostituzione di docenti assenti• Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;• Potenziamento delle scienze motorie.	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>1 Unità</p> <p>Il Dsga svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p>
Assistenti amministrativi	5 unità (di cui due a tempo parziale)
Assistenti tecnici	1 unità x4h settimanali (in rete con le scuole del territorio)
Collaboratori scolastici	15 unità di cui n° 2 con contratto parziale (18h settimanali ciascuno sino ad aprile 2024)
Ufficio per la didattica	<p>La segreteria didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli alunni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, iscrizioni, certificati, schede di valutazione, scrutini, viaggi di istruzione, registro elettronico.</p> <p>Contatti: PEO: caic83500g@istruzione.it; PEC: caic83500g@pec.istruzione.it; tel. 0700990019</p>



Ufficio personale	L'ufficio personale si occupa di compiti inerenti le pratiche di gestione del personale docente e ATA. Contatti: PEO: caic83500g@istruzione.it; PEC: caic83500g@pec.istruzione.it; tel. 0700990019
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	Registro online Argo Modulistica da sito scolastico Segreteria digitale Scuolanext Argo Pagelle on-line

Fabbisogno di posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario:

- n. 1 D.S.G.A (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi);
- n. 4 Assistenti Amministrativi;
- n. 1 Assistente Tecnico in rete (Rete AT n°8 capofila IC Muravera);
- n. 15 Collaboratori Scolastici.

Reti attivate

Rete Ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale/Individuazione medico competente
Risorse condivise	risorse professionali
Soggetti coinvolti	altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	scuola partner della rete

Rete Regionale "Scuole senza zaino"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	risorse professionali
Soggetti coinvolti	altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	partner di scopo



Rete Nazionale "Scuole Senza zaino"

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Soggetti coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
ruolo assunto dalla scuola nella rete	partner di scopo

FORMARSI PER FORMARE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Soggetti coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
ruolo assunto dalla scuola nella rete	partner di scopo

SOS SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	Supporto alla gestione amministrativa
Soggetti coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
ruolo assunto dalla scuola nella rete	partner di scopo

Università degli Studi di Cagliari per accoglienza tirocinanti

Attività realizzate/da realizzare	Tutoraggio tirocinanti
-----------------------------------	------------------------



Soggetti coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	partner

Rete delle Piccole Scuole INDIRE

Attività realizzate/ da realizzare	Formazione - tutoraggio scuole
Soggetti coinvolti	INDIRE- Altre Scuole- Associazioni
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	partner

Consorzio ERASMUS: I.C. Muravera, IIS Dessì di Villaputzu, IIS Einaudi di Muravera, I.C. n°6 Quartu Sant'Elena

Attività realizzate/ da realizzare	formazione staff della scuola/ mobilità degli alunni
Soggetti coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	coordinatore del Consorzio

BULLISMO E CYBERBULLISMO - NON CADERE NELLA RETE: CREALA!

Attività realizzate/ da realizzare	Formazione docente/ miglioramento dell'inclusione scolastica
Soggetti coinvolti	Tutte le scuole aderenti alla rete (ICVILLAPUTZU, IC MURAVERA, IC VILLASIMIUS, IISS DESSI' VILLAPUTZU, IISS EINAUDI-BRUNO MURAVERA)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Scuola capofila

Piano di formazione docenti

FORMAZIONE SENZA ZAINO

L'attività di formazione affianca quella già prevista per la scuola Primaria, per la riorganizzazione della scuola secondo il modello "senza zaino"

Collegamento con le priorità del PNF	Competenze digitali e nuovi ambienti di
--------------------------------------	---



docenti	apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione scuola/rete	Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE

Formazione destinata a docenti non specializzati sul sostegno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione scuola/rete	ATS Cagliari

Comunità educante

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Formazione sull'utilizzo di modalità efficaci di comunicazione tra docenti e con le famiglie
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche



Formazione scuola/rete

Rete di scopo

Piano di formazione personale ATA

FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	personale amministrativo/ collaboratori scolastici /docenti organigramma sicurezza
Modalità di lavoro	in presenza
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali Destinatari personale amministrativo/ collaboratori scolastici /docenti Modalità di lavoro formazione online Formazione scuola /rete attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	personale amministrativo/ collaboratori scolastici /docenti
Modalità di lavoro	formazione online
Formazione scuola /rete	attività proposta dalla singola scuola

SOSTEGNO AI PROCESSI DI INNOVAZIONE



Descrizione dell'attività di formazione	Formazione all'uso della piattaforma passweb per adeguare le conoscenze individuali per lo svolgimento delle mansioni legate al profilo professionale;
Destinatari	personale amministrativo
Modalità di lavoro	formazione online
Formazione scuola /rete	attività proposta dall'Ambito Territoriale Scolastico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Come da funzionigramma allegato.	2
Funzione strumentale	Come da funzionigramma allegato.	4
Responsabile di plesso	Come da funzionigramma allegato.	6
Animatore digitale	Come da funzionigramma allegato.	1
Team digitale	Come da funzionigramma allegato.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Come da funzionigramma allegato.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il potenziato viene utilizzato nei seguenti interventi: • Suddivisione classi prime in due gruppi più piccoli • Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. • Potenziamento	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dell'attività motoria nella scuola secondaria di I grado. • Sostituzione docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le 12 ore di potenziamento sono state affidate a un docente di scienze motorie della Scuola

Secondaria di I grado e suddivise tra i due plessi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione colleghi assenti

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dsga svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli alunni: iscrizioni, certificati, schede di valutazione, scrutini, viaggi di istruzione, registro elettronico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione d'ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Regionale "scuole senza zaino"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale "Scuole senza zaino"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Università di Cagliari Scienze della formazione Primaria accoglienza tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Tutoraggio tirocinanti

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle Piccole Scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consorzio Erasmus Scuole accreditate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Coordinatore del consorzio

Denominazione della rete: **NON CADERE NELLA RETE, CREALA!**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione all'uso delle tavolette grafiche

Formazione dei docenti sull'utilizzo delle tavolette grafiche da utilizzare nella didattica digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Orientamento

Formazione su percorsi di orientamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
--------------------	--



Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

Formazione su modalità atte a prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Comunità educante

Formazione sull'utilizzo di modalità efficaci di comunicazione tra docenti e con le famiglie

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione Senza Zaino

Attività di accompagnamento all'attuazione del modello "Senza Zaino"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Erasmus + e eTwinning

Erasmus+ è uno dei principali strumenti per la costruzione dello Spazio europeo dell'educazione entro il 2025, che mette al centro la qualità dell'insegnamento e della formazione e l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti. Per questo il mondo della scuola riveste un ruolo centrale e può beneficiare di un ventaglio di opportunità. eTwinning è la community delle scuole in Europa, una piattaforma che permette di realizzare gemellaggi elettronici e lavorare insieme a insegnanti e studenti di altri paesi attraverso le nuove tecnologie. Grazie a eTwinning è possibile conoscere colleghi europei e collaborare in modo semplice e veloce realizzando progetti che coinvolgono direttamente gli alunni fin dalla scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di tutti gli ordini di scuola



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Coordinatore del consorzio



Piano di formazione del personale ATA

Adeguamento delle conoscenze

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Adeguare le conoscenze individuali per lo svolgimento delle mansioni legate al profilo professionale

Sostegno ai processi di innovazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--